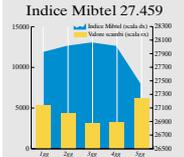


BORSA -1,98%



BORSE ESTERE

Dow Jones	11.002	▲
Nasdaq	2.162	▲
Tokyo	15.385	▲
Francoforte	5.503	▲
Zurigo	5.843	▲
Londra	5.670	▲
Parigi	4.798	▲

VALUTE-TASSI

Euro-Dollaro	1,2847	▲
Euro-Sterlina	0,6887	▲
Euro-Yen	144,74	▲
Euro-Fr.Sv.	1,5608	▲
Eonia Overn.	2,55	▲
T. Stato T. Fisso	4,20	▲
T. Stato Indic.	3,10	▲

FUTURE

Euro-Bund	115,73	▲
US T-Bond	107,66	▲
S&P-Mib	35,865	▲
D Jones Cbot	10,997	▲
Nasdaq 100	1,576	▲
Petrolio - Brent	71,4	▲
Oro - Fixing \$	627,00	▲



**OGGI A RICHIESTA
KNUT WICKSELL**
Interesse monetario e prezzi dei beni a soli € 12,90 in più



€ 1,20

Uk £ 1,40 - Ch. fr. 3,00
Francia € 1,90



Sped. abb. post. 45%, art. 2c. 20/b legge 662/96, Filiale MI



Autostrade, Di Pietro duro sulla concessione
(Galvagni a pag. 7)



Cina tricolore Al primo posto il gruppo Valentino
(Capelvenere e Gervasio in MF Fashion)



Fiat-banche, in bilico il legame azionario
(Galvagni a pag. 9)

FOCUS OGGI

Enertad, Alerion studia le contromosse
(Allegria e Marchesano a pag. 8)

Fingruppo, sui conti non pesa Hopa
(Di Biase a pag. 11)

Piol, Elitel punta a 200 mln e alla quotazione in Italia
(Montanari a pag. 10)

Avio ristruttura il debito L'ipo non è tramontata
(Zoppo a pag. 6)

Borsa-Euronext, corteggiamento al via
(Capodanno a pag. 15)

Moda, Borbone diventa holding e lancia l'uomo
(Ansaloni in MF Fashion)

I PRODOTTI ESTERI TAMPONANO L'EMORRAGIA. IN PASSIVO IL BILANCIO DEI 5 MESI

Fondi, la grande fuga

A maggio il peggior risultato dal settembre 2001, una raccolta negativa per 5,2 miliardi. Riscatti-record per gli azionari (-3,1 miliardi). I gestori, non c'è stato il travaso verso gli obbligazionari (-12,5 miliardi da gennaio a maggio)
BORSE GIÙ PER LA PAURA-TASSI. MERCATO DEI BLOCCHI ROVENTE
(Cinelli e De Rossi alle pagg. 13 e 15)

PADOA-SCHIOPPA, ECCO LA VERITÀ SUI CONTI: IL RAPPORTO DEFICIT/PIL OSCILLA TRA IL 4,1 E IL 4,6%

MANOVRA-BIS, PRODI CERCA 10 MLN

(Pianetti a pag. 2)

ENERGIA
Fusione Suez-Gdf a rischio
Enel in rimonta
(Zoppo a pag. 5)

TLC
È partito l'assalto alla Gasparri
(Bassi a pag. 4)

Lo scalo napoletano passa sotto controllo spagnolo



(Bussi a pag. 16)

PRIVATE EQUITY

A luglio BS porta due matricole in borsa
(Montanari a pag. 10)

IL NONNO DEL GIORNO

T Non fosse stato per **Luigi Pallaro**, classe 1926, la Cdl avrebbe subito ieri l'ennesimo cappotto. Al Senato, infatti, l'elezione dei presidenti delle commissioni si è giocata sul filo del rasoio. A fare la differenza sono stati i senatori a vita, strategicamente, e, nel caso della commissione industria, il non giovanissimo senatore Pallaro, che questa volta ha scelto la Cdl. Alla commissione difesa non si è potuto evitare il pareggio e oggi ci sarà la votazione finale, ma Luigi Ramponi, An, classe 1930, non ha speranze contro Lidia Menapace, Rifondazione, classe 1924. A parità di voti passa il più anziano. L'Unione, insomma, continua ad appoggiarsi agli ottuagenari. E pensare che vorrebbero ancora mandare in pensione i lavoratori a 57 anni.